

MASI[®] AGRICOLA

ASSEMBLEA ORDINARIA MASI AGRICOLA S.P.A. ("SOCIETÀ")

DEL 21 APRILE 2023

DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L. PRIMA DELL'ASSEMBLEA (IN DATA 14 APRILE 2023) E RELATIVE RISPOSTE DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 13.2. DELLO STATUTO

Sant'Ambrogio di Valpolicella, 19 aprile 2023

In relazione alla lettera contenente le domande sui punti all'ordine del giorno trasmesse dal socio Red Circle Investments S.r.l. datata 14 aprile 2023 si comunica quanto segue.

(la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio)

1) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

Dalla Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 emerge come "Il Collegio Sindacale si è riunito per approvare la Relazione ex art. 2429 cod. civ. in data 5 aprile 2023. Successivamente, ha compiuto un ulteriore atto di accertamento con la Società il giorno 6 aprile 2023 con riferimento al punto 1.2 della Relazione. La presente Relazione è approvata a maggioranza dai Sindaci Dott.ssa Michela Zeme e Dott. Angelo Pappadà. Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Cristiano Agogliati ha espresso il proprio dissenso".

Sul punto si richiede:

- a) se esiste una Relazione del Collegio Sindacale del 5 aprile 2023 oppure se in tale data il Collegio si sia solamente riunito senza approvare una Relazione e quali sono stati i fattori che hanno reso necessario un ulteriore atto di accertamento con la Società;
- b) nel caso il 5 aprile il Collegio abbia approvato in prima battuta la propria Relazione, che cosa sia stato modificato nella Relazione del 6 aprile 2023;
- c) (i) quali siano state le tematiche oggetto di accertamento con riferimento al punto 1.2 della Relazione, che riguarda le adunanze del Consiglio di Amministrazione e i termini del relativo Regolamento; (ii) in cosa sia consistito l'atto di accertamento effettuato con la Società il giorno 6 aprile 2023; (iii) quali siano le motivazioni per cui il Presidente del Collegio Sindacale abbia espresso il proprio dissenso alla Relazione del 6 aprile 2023; e (iv) quale sia l'eventuale correlazione tra tale dissenso e la motivazione delle dimissioni del Presidente stesso, così come comunicate dalla Società;
- d) le motivazioni per le quali la Società ritiene infondati e pretestuosi i presupposti della scelta del Presidente del Collegio Sindacale di rinunciare alla propria carica con espressa menzione delle relative circostanze nel verbale che sarà redatto in occasione dell'adunanza dei soci;
- e) poiché il Collegio ha invitato gli Organi Delegati ad operare affinché, su materie complesse, siano fornite al Consiglio adeguate informazioni con il preavviso ritenuto opportuno, come peraltro previsto dal Regolamento stesso, quali siano state le motivazioni alla base di questa richiesta e se vi siano stati casi in cui sia stata rilevata una carenza di informazione per il fatto che i documenti non siano stati messi a disposizione con il congruo preavviso.

Con riferimento alla domanda n. 1 lett. da a) a c) lasciamo al Collegio Sindacale della Società valutare come procedere.

Con riferimento alla domanda n. 1, lett. d) che precede, si evidenzia che l'argomento non è previsto come punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 aprile 2023. La domanda non è, pertanto, pertinente.

Con riferimento alla domanda n. 1, lett. e) che precede, si rappresenta che non sono stati riscontrati casi nei quali i termini del regolamento consigliare per la messa a disposizione dei documenti in vista della riunione dell'organo amministrativo non siano stati rispettati.

2) Gestione finanziaria

Premesso che:

- Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 mostra alla voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" un importo pari a 28,2 milioni di Euro (+747.000 Euro rispetto al 2021), oltre ad altre attività finanziarie non correnti per oltre 8 milioni di Euro;

- la Società, inoltre, presenta al 31 dicembre 2022, passività finanziarie per un totale di quasi 44 milioni di Euro, di cui 36,3 milioni di Euro non correnti e 7,7 milioni di Euro correnti;
- pertanto, la posizione finanziaria netta è dunque negativa per circa -7,8 milioni di Euro e che dunque dall'analisi dei dati di cui sopra emerge un ricorso all'indebitamento (44 milioni di Euro) in misura superiore al fabbisogno della Società (7,8 milioni di Euro), come emerge dai dati di bilancio, e che espone la stessa a: (i) maggiori oneri finanziari, (ii) rischio di incremento dei tassi di interesse, (iii) oneri di copertura e (iv) rischi connessi alla gestione della liquidità ed all'impiego della stessa per investimenti in titoli non inerenti l'oggetto sociale;
- è possibile constatare il ricorso all'indebitamento in misura costantemente superiore al fabbisogno finanziario sia all'apertura che alla chiusura dell'esercizio, infatti anche al 31 dicembre 2021 l'indebitamento (36,2 milioni di Euro) era di gran lunga superiore al fabbisogno (2,7 milioni di Euro);

si richiede di chiarire:

- a. quali siano le ragioni per cui la Società fa ricorso all'indebitamento finanziario in maniera manifestamente sproporzionata rispetto al fabbisogno finanziario del Gruppo quale risulta dai dati di bilancio;
- b. per ciascuna linea di credito, i tassi di interesse a cui sono stati contratti i finanziamenti, le coperture per mitigare i rischi in caso di tassi di interesse variabili e le eventuali garanzie che assistono le linee di credito;
- c. l'ammontare degli oneri finanziari sostenuti dalla Società in relazione ai finanziamenti eccedenti il fabbisogno come risultante dai dati di bilancio, ivi inclusi tutti gli oneri accessori.

Con riferimento alla domanda n. 2 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) la struttura finanziaria della Società è improntata a una sana e prudente gestione dei livelli di liquidità disponibile con un indebitamento bancario strutturalmente sbilanciato sul lungo termine e, correttamente, non sul breve termine, così da attenuare rischi di natura finanziaria;
- (ii) la struttura dell'indebitamento commentata si presenta adeguata a supportare il normale ciclo di business della Società e del Gruppo e il relativo piano degli investimenti, che include due progetti strategici di rilevante importo finanziario e di significativa complessità organizzativa ed esecutiva, ovvero i cantieri Monteleone21 a Gargagnago e l'ampliamento della sede storica Cantina Boscalini Valgataro: entrambi risultano ancora in corso d'opera e i relativi cronoprogrammi hanno purtroppo registrato ritardi superiori all'anno per cause estranee al controllo della Società, imputabili a: a) ritardi nell'ottenimento di autorizzazioni burocratico-amministrative; b) situazione emergenziale pandemica da Covid 19; c) rallentamento e difficoltà nelle forniture dei materiali edili, anche conseguenti alla crisi geopolitica derivante dal conflitto ucraino; d) fattispecie di discontinuità societaria in cui sono incorsi in sequenza due appaltatori;
- (iii) i piani di ammortamento delle linee di credito a medio lungo termine prevedono rimborsi rilevanti già nel 2023, come evidenziato nelle note integrative ai bilanci d'esercizio e consolidato 2022;
- (iv) I tassi di Interesse relativi ai contratti di finanziamento sono stati negoziati a condizioni di mercato e per quanto riguarda le garanzie che assistono le linee di credito si fa rimando a quanto evidenziato nelle note integrative ai bilanci d'esercizio e consolidato 2022. Circa, infine, il rischio c.d. di tasso d'interesse, la Società effettua sistematicamente le valutazioni del caso e provvede di conseguenza. Per precisazione, i saldi delle linee di credito a medio lungo termine con tasso variabile "a mercato" al 31 dicembre 2022 rappresentano una parte non prevalente e sono oggetto di costante monitoraggio da parte della Società .

Con particolare riferimento alla domanda n. 2, lett. b) che precede, nella parte in cui si richiede una indicazione, per ciascuna linea di credito, dei tassi di interesse a cui sono contratti i finanziamenti, si evidenzia che tale informazione è riservata e, pertanto, nell'interesse della società, non può essere comunicata.

3) Perdite su cambi

La Relazione sulla gestione al bilancio consolidato segnala "l'impatto negativo subito nel 2022 per effetto di perdite su cambi, in gran parte verificatesi nell'ultimo trimestre in relazione a incassi di crediti o valutazione a fine esercizio di poste in valuta, con particolare riferimento al Dollaro Canadese e al Dollaro USA". In effetti, dall'analisi del conto economico complessivo consolidato emergono (i) oneri finanziari per 1,4 milioni di Euro (+400 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente) e (ii) perdite su cambi per 891 mila Euro (variazione

di 1,1 milioni di Euro rispetto agli utili su cambi per 198 mila Euro dell'esercizio precedente). In valore assoluto, le sole perdite su cambi ammontano a 2,274 milioni di Euro(+1,938 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente). Inoltre, dal confronto con la situazione semestrale emerge ancor di più come tali perdite si siano manifestate nel corso della seconda parte dell'anno. Infatti, al 30 giugno 2022, le differenze su cambi erano positive ed ammontavano a 653 mila Euro. Dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2022 la società ha perso oltre 1,5 milioni di Euro in perdite su cambi.

In ragione di quanto sopra si richiedono:

- a. la motivazione della sostanziale mancanza di informativa, nelle note esplicative, su questo punto, a fronte dell'ingente ammontare di tali voci e della rilevanza di tale posta di bilancio;
- b. esauritivi chiarimenti con riferimento alle politiche adottate dalla Società contro il rischio di cambio, solo genericamente indicate nelle note esplicative;
- c. più in generale, come vengono gestiti i rischi su cambi, gli altri rischi incombenti sul Gruppo, anche di natura non finanziaria, quali polizze assicurative vengano stipulate da parte della Società e chi siano gli amministratori che se ne occupano.

Con riferimento alla domanda n. 3 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) si rimanda alle note esplicative del bilancio, paragrafi 7.7.9 del bilancio consolidato e 6.7.9 del bilancio di esercizio;
- (ii) la Società mitiga il rischio di cambio operando idonee coperture sulle valute per le quali si verificano le transazioni di volume più significativo secondo quanto dalla policy approvata dal Consiglio di Amministrazione. Trattasi di coperture di struttura non complessa, adatte alla gestione da parte di un'impresa non finanziaria, generalmente del tipo *flexible forward*;
- (iii) circa gli altri rischi, tra cui anche quelli mitigabili mediante polizze assicurative, la Società effettua un'analisi di rilevanza in termini di magnitudo e probabilità, adottando successivamente le decisioni del caso in termini di assicurazione esterna, laddove esistente, al seguito di una comparazione costi-benefici. Tali attività sono di competenza degli Amministratori Delegati, con il supporto della struttura.

4) Titoli

Tra le Altre attività finanziarie non correnti del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022 è esposta la voce titoli per Euro 8.029.931 (Euro 5.987.582 al 31 dicembre 2021) accompagnata dalla generica descrizione che la stessa "rappresenta l'investimento in titoli obbligazionari e in Fondi comuni di Investimento/Sicav/Sicaf/ETF, valutati al mark to market comunicato dalle banche di riferimento". Al riguardo, si richiede:

- a. di fornire chiarimenti circa la natura e liquidità dei titoli in portafoglio, le finalità, l'orizzonte temporale e i termini dell'investimento effettuato, oltre che l'inerenza di tali impieghi rispetto all'attività svolta dalla Società ed al perseguimento dell'oggetto sociale;
- b. il motivo per cui tale liquidità disponibile non sia stata utilizzata per scopi diversi quali, ad esempio, la riduzione dell'indebitamento, che avrebbe consentito di ridurre significativamente gli oneri finanziari;
- c. la ragione per cui nel corso dell'esercizio 2022 tali investimenti siano aumentati di oltre 2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente a fronte di un incremento dell'indebitamento;
- d. di esplicitare in maniera chiara e dettagliata quale sia stato il rendimento complessivo dell'investimento nei suddetti titoli maturato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, posto che (i) nel Conto economico, alla voce "Proventi e oneri finanziari" risultano "Svalutazioni di strumenti finanziari" per 244.870 Euro e (ii) nel Conto economico complessivo risultano oneri per "Attività finanziarie designate al fair value" per 211.790 Euro.

Con riferimento alla domanda n. 4 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) preliminarmente, occorre evidenziare che l'impiego delle disponibilità liquide della Società secondo quanto sopra illustrato è finalizzata alla sana e prudente gestione della tesoreria nel rispetto del principio di corretta amministrazione;
- (ii) in particolare, trattasi di impieghi di liquidità temporaneamente eccedente in attività finanziarie a basso rischio e prontamente liquidabili, presso controparti istituzionali primarie, effettuati in logica di ottimizzazione di tesoreria alla luce delle pianificazioni finanziarie aziendali e dello stato di avanzamento attuale e prospettico dei cronoprogrammi degli investimenti del Gruppo, tra

cui, in particolare, si segnalano i due significativi investimenti non ricorrenti relativi ai cantieri Monteleone21 a Gargagnago e l'ampliamento della sede storica Cantina Boscalni Valgatarà;

- (iii) i titoli sono rappresentati da investimenti in obbligazioni e fondi di investimenti/Sicav/Sicaf/ETF di emittenti di primario *standing*, a basso livello di rischio, contratti con primari istituti bancari italiani categorizzabili come obbligazionari/bilanciati/flessibili, non vincolati e liquidabili in qualsiasi momento, il cui incremento nel corso dell'esercizio è riconducibile a una normale politica di impieghi alla luce di valutazione di una o più opportunità di mercato;
- (iv) come descritto al paragrafo "5. Sintesi dei principali principi contabili" della nota integrativa al bilancio consolidato e "4. Sintesi dei principali principi contabili" della nota integrativa al bilancio d'esercizio, cui si rinvia per ulteriori chiarimenti: *"Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda del caso, in base alle successive modalità di misurazione...al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione."* Pertanto, la svalutazione di strumenti finanziari per Euro 244.870 afferisce per Euro 243.471 alla rilevazione al *fair value* al 31 dicembre 2022 delle c.d. "attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico" (strumenti di capitale) e per Euro 1.399 al *fair value* rilevato a conto economico degli strumenti finanziari derivati di copertura sui cambi. Gli oneri per "Attività finanziarie designate al *fair value*" si riferiscono alle c.d. "attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI" (obbligazioni).

5) Masi Wine Bar Munich GmbH

Nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 la partecipazione nella società controllata Masi Wine Bar Munich GmbH, nonostante che vengano riportate ulteriori perdite anche nell'esercizio 2022 (586.200 Euro) e valori di patrimonio netto inferiori al relativo costo di iscrizione, viene svalutata solo parzialmente (-500.000 Euro rispetto all'esercizio precedente).

Inoltre, tra le attività finanziarie non correnti risultano inoltre esposti crediti verso Masi Wine Bar Munich GmbH per Euro 1.200.000 (rispetto a 750.000 Euro al 31 dicembre 2021).

Al riguardo si chiedono:

- a) *informazioni sulle motivazioni alla base della parziale svalutazione del valore della partecipazione e sulla conformità o meno ai criteri di valutazione enunciati nelle note esplicative al bilancio separato;*
- b) *chiarimenti sulle modalità e sui tempi con cui si ritengono recuperabili il valore della partecipazione esposta in bilancio per Euro 270.000, i crediti finanziari esposti in bilancio per Euro 1.200.000 e gli eventuali crediti commerciali esposti in bilancio;*
- c) *se sia stato effettuato un impairment test e quali siano le assumptions e i risultati per verificare l'effettiva recuperabilità di tali poste, e in particolare dei crediti finanziari;*
- d) *se Masi Agricola S.p.A. sia nel prossimo futuro chiamata/tenuta a supportare ulteriormente la controllata per finanziarne il business;*
- e) *una elencazione esaustiva degli eventuali impegni contrattuali già assunti da Masi Agricola S.p.A. a supporto della società controllata;*
- f) *informazioni dettagliate su chi siano gli altri soci della società controllata e sulle misure poste in essere dagli stessi al fine di partecipare al finanziamento della società controllata;*
- g) *qualora la controllata sia stata finanziata unicamente o principalmente da Masi Agricola S.p.A., le motivazioni di tali scelte o le previsioni contrattuali di eventuali accordi che stabiliscano tali obblighi*

Con riferimento alla domanda n. 5 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) nell'ambito delle valutazioni di bilancio si è proceduto a una stima della recuperabilità delle attività iscritte con riferimento alla controllata in parola, ovvero dell'insorgenza di possibili passività. In particolare, tale stima ha portato ad apporre una svalutazione sostanzialmente in linea con la perdita rilevata dalla controllata nel 2022, tenuto conto delle condizioni di mercato e dello stato di avanzamento dell'iniziativa aziendale sviluppata dalla controllata medesima (Masi Wine Bar & Restaurant di Monaco di Baviera), che nel 2022 ha compiuto il primo anno di attività, iniziata a fine giugno 2021; attività che ha subito pertanto le conseguenze della pandemia e del conflitto russo-ucraino, particolarmente pesanti in considerazione dell'ubicazione e delle caratteristiche della *location* (Maximilianstraße - una via a Monaco

dedicata allo shopping di alta gamma). L'ammontare della svalutazione emerge anche dall'applicazione di un metodo di controllo fondato sull'analisi dei flussi prospettici della controllata;

- (ii) L'unico impegno contrattuale assunto dalla Società a supporto della società controllata Masi Wine Bar Munich GmbH è una lettera di *patronage* rilasciata al locatore di Maximilianstraße al momento della sottoscrizione del contratto da parte di Masi Wine Bar Munich GmbH;
- (iii) Il socio di minoranza della controllata è D&F Marketing GMBH, società tedesca attiva a livello Internazionale nel settore del catering aereo *on board ultrapremium*, con una quota pari al 30% del capitale sociale della Masi Wine Bar Munich GmbH;
- (iv) l'operazione di finanziamento alla controllata da parte della sola Società non deriva da obbligazioni contrattuali, ma da una scelta strategica di *business*, essendo la Società a gestire il *concept* generale di tutti i Masi Wine Bar, apportando il socio di minoranza solamente le proprie *connections* nel territorio locale.

6) *Classificazione delle partecipazioni in altre imprese*

Nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022 le partecipazioni del 30% in Venezianische Weinbar AG e Premium Wine Selection Srl vengono esposte tra le partecipazioni in altre imprese. Si richiede pertanto che vengano fornite spiegazioni sulle ragioni per cui le partecipazioni non vengono trattate come partecipazioni in società collegata, sussistendo le condizioni di cui all'articolo 2359 c.c.

Con particolare riferimento alla società Venezianische Weinbar AG si richiede che vengano fornite:

- a. *informazioni sulla situazione patrimoniale aggiornata della società partecipata e sulle passività complessivamente sostenute da Masi Agricola S.p.A.;*
- b. *informazioni in relazione alla partecipazione in oggetto per l'intero periodo di possesso e sulle possibili passività future che Masi Agricola S.p.A. possa essere chiamata a sopportare in considerazione del patrimonio netto negativo della stessa (-1.753.618 Euro al 31 dicembre 2021).*

Con riferimento alla domanda n. 6 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) il rapporto partecipativo che la Società detiene in Venezianische Weinbar AG e Premium Wine Selection S.r.l. non si esprime nell'esercizio di un'influenza notevole, ma può tutt'al più essere valutato come un investimento attuato dalla Società e finalizzato a generare occasioni distributive ritenute valide e interessanti;
- (ii) i valori afferenti alla società Venezianische Weinbar AG relativamente alla partecipazione e crediti sono stati oggetto di svalutazione integrale già nei bilanci precedenti della Società, a cui si fa rinvio per informazioni e dati, azzerando i relativi importi. Va, inoltre, precisato che: a) Venezianische Weinbar AG è una società inattiva da fine giugno 2022 (essendo per ora chiuso il Masi Wine Bar di Zurigo, nell'auspicio di individuare in futuro una nuova *location*); b) gli accadimenti del 2022 non hanno aggravato il patrimonio netto negativo, per quanto a conoscenza della Società. Rimanendo la società partecipata non operativa, non si prevedono passività per la Società nel futuro prevedibile.

7) *Operazioni con parti correlate*

L'informativa resa nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022, in relazione ai rapporti con parti correlate, non consente di comprendere la natura e le controparti delle stesse, né gli effetti delle medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società e del Gruppo, nonostante le "opportunità di miglioramento" con riferimento all'informativa periodica ed all'esecuzione delle operazioni con parti correlate segnalate del Collegio Sindacale nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente e richiamate nella Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si richiede di fornire un maggior grado di dettaglio al riguardo e se/come sono state recepite le indicazioni del Collegio Sindacale e di come sia stata verificata l'effettiva sussistenza delle condizioni di mercato nell'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Con riferimento alla domanda n. 7 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) si ritiene che l'informativa resa nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022 in relazione ai rapporti con parti correlate consenta di comprendere la natura e le controparti delle stesse, gli effetti delle medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società e del Gruppo;

- (ii) le opportunità di miglioramento evidenziate dalla relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio precedente sono state colte dagli Organi Delegati, i quali forniscono al Consiglio di Amministrazione una informativa trimestrale anche sulle operazioni escluse dalla Procedura Operazioni Parti Correlate;
- (iii) l'effettiva sussistenza delle condizioni di mercato è stata verificata applicando i criteri previsti dalla Procedura Operazioni Parti Correlate e dalla normativa vigente, anche facendo riferimento a operazioni similari.

8) Compensi Consiglio di Amministrazione

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 vengono riportati Compensi Amministratori per Euro 1.352.959, che risultano eccedenti rispetto all'importo deliberato dall'assemblea degli azionisti del 23 aprile 2021. Si richiedono chiarimenti al riguardo.

Con riferimento alla domanda n. 8 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) l'assemblea degli azionisti ha deliberato, in data 23 aprile 2021, "di definire il compenso annuo lordo complessivo degli amministratori in massimo Euro 1.047.000, inclusa la componente fissa da riconoscere in favore degli amministratori investiti di particolari cariche, che sarà riportato dal Consiglio di Amministrazione, ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale, di stabilire eventuali compensi variabili, legati al raggiungimento di obiettivi economici, per gli amministratori investiti di particolari cariche";
- (ii) l'importo di Euro 1.352.959, sostanzialmente in linea con quanto riportato nel bilancio dell'esercizio precedente, tiene conto (a) dei contributi previdenziali a carico della Società; (b) dei rimborsi spese per trasferimenti; (c) dei compensi variabili approvati dal consiglio di amministrazione in favore degli amministratori investiti di particolari cariche di competenza dell'esercizio 2022, ex articolo 2389 del codice civile.

9) Dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale

In data 7 aprile 2023 abbiamo appreso delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, " motivate dall'impossibilità di svolgere con la necessaria autonomia il proprio ruolo". Premesso che il fatto risulta gravissimo, chiediamo quali siano le considerazioni adottate dal Presidente del Collegio Sindacale a motivazione del venir meno della necessaria autonomia nello svolgimento del proprio ruolo nonché le motivazioni alla base della dichiarazione della Società circa il fatto che "non condivide - tali motivazioni - in quanto pretestuose e infondate".

Con riferimento alla domanda n. 9 che precede, si segnala che l'argomento non è previsto come punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 aprile 2023. La domanda non è, pertanto, pertinente.

10) Governance

Con riferimento alla governance della Società, abbiamo preso nota che in data 9 marzo 2023 il consigliere indipendente Renzo Rosso ha rassegnato le proprie dimissioni lamentando, tra l'altro, che "il governo societario di Masi non è in linea con gli standard di riferimento di società con azioni negoziate sui mercati di capitali".

In data 6 aprile 2023 il Presidente del Collegio Sindacale si è dimesso dalla propria carica a causa dell'impossibilità di svolgere con la necessaria autonomia il proprio ruolo.

Nella Relazione del Collegio Sindacale del 6 aprile 2023 si afferma che "il Collegio, pur valutando rispettato il vigente Regolamento, invita gli Organi Delegati, chiamati a garantire il regolare funzionamento dell'organo amministrativo, ad operare affinché, su materie complesse, siano fornite al Consiglio adeguate informazioni con il preavviso ritenuto opportuno, come peraltro previsto dal Regolamento stesso".

Da quanto emerge, la governance di Masi presenta significative criticità. Si richiede cosa stia succedendo in Società e quali siano (e se esistono) le iniziative che la Società vorrà adottare nei prossimi mesi per migliorare quanto sopra richiamato.

Con riferimento alla domanda n. 10 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) la lettera ricevuta da Red Circle Investments S.r.l., a firma Renzo Rosso, non fa che riportare le dichiarazioni, gravemente lesive per la Società, i suoi organi sociali e dipendenti, già formulate tramite stampa in data 10 marzo 2023 dallo stesso Rosso, e su cui la Società si è espressa sempre in data 10 marzo 2023, respingendole fermamente;

- (ii) la dichiarazione del Collegio Sindacale attesta che il Regolamento è stato rispettato;
- (iii) l'argomento non è previsto come punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 aprile 2023. La domanda non è, pertanto, pertinente.

11) Notizie di stampa

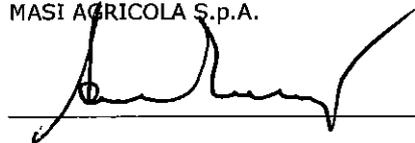
Nell'ambito dei commenti rilasciati agli organi di stampa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sandro Boscalini si è letto che "Nel 2022 siamo cresciuti di quasi il 13% con ricavi a 74,7 milioni, margini migliori e un utile netto in calo da 5,4 a 4,5 milioni per colpa dei rincari." In realtà, dall'analisi del bilancio consolidato emerge che a fronte dell'incremento dei ricavi, risultano incrementati anche l'EBITDA, passato da 12,9 a 13,2 milioni, e l'EBIT, passato da 8,6 a 8,7 milioni. Conseguentemente, il calo dell'utile netto è imputabile alla gestione finanziaria del gruppo, che ha inciso per -2,1 milioni rispetto a -0,8 milioni dell'esercizio precedente. Si chiede chi siano gli amministratori a cui è delegata la gestione finanziaria del Gruppo e quali accorgimenti la Società intenda adottare affinché la stessa non pregiudichi anche in futuro l'andamento della gestione industriale e commerciale.

Con riferimento alla domanda n. 11 che precede, si rappresenta quanto segue:

- (i) l'argomento non è previsto come punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 aprile 2023. La domanda non è, pertanto, pertinente;
- (ii) quanto asserito non è neppure corretto sul piano dell'interpretazione dei numeri, come risulta spiegato nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Commento ai dati di bilancio".

Distinti saluti,

MASI AGRICOLA S.p.A.



Sandro Boscalini

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)



Federico Grotto

(Amministratore Delegato)